

TUSCOFAS

TURISMO UNIVERSITARIO SCOLASTICO
FAMILIARE SOSTENIBILE

TURISMO SCOLASTICO



D.4.1.1

Progettazione modello evolutivo del
prodotto “Turismo Scolastico”

TUSCOFAS - Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo a valere sul bando “POR CREO FESR 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.5.D



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

Tuscofas

Turismo SCOLASTICO

PROGETTAZIONE MODELLO EVOLUTIVO DEL PRODOTTO “TURISMO SCOLASTICO”

OBIETTIVO

Il report ha lo scopo di illustrare la metodologia e i risultati derivanti dalla realizzazione di nuovi materiali informativi per la comunicazione e la promozione dell'ipotesi di prodotto turistico “Turismo Scolastico”

Quadro d'indagine

Dopo aver effettuato una profilatura effettiva del prodotto, si è passati alla fase operativa, nonché all'individuazione e allo sviluppo di nuovi contenuti concernenti il prodotto “Turismo Scolastico”, sulla base delle informazioni contenute nell'output di progetto “schede dei programmi didattici” (D.2.1.1).

I Contenuti

Per l'individuazione dei contenuti, per ogni Paese oggetto di verifica sono state individuate le rispettive normative di riferimento. Di tali fonti è stato individuato:

1. Elenco delle materie di studio che caratterizzano i programmi in maniera più frequente:
 - Lingua corrente
 - Lingue straniere
 - Storia e storia delle arti
 - Geografia
 - Educazione civica
 - Matematica
 - Scienze
 - Fisica e chimica
 - Educazione fisica

2. Il patrimonio storico-culturale italiano, suddiviso in macro-tematiche affrontate durante l'intero percorso accademico:
 - Francia:
 - Città classiche
 - La Chiesa come istituzione
 - Le correnti dell'Umanesimo e Rinascimento

- Germania:
 - Città classiche
 - La Chiesa come istituzione
 - Le correnti dell'Umanesimo e Rinascimento
- Regno Unito:
 - Città classiche

3. Individuazione delle materie oggetto degli itinerari didattici

L'analisi della ricerca "Le potenzialità e le caratteristiche dei mercati stranieri per il turismo in Toscana"¹ ha fornito un valido strumento per individuare le peculiarità che, nell'immaginario collettivo dei turisti, caratterizzano la destinazione Toscana. I dati estrapolati dalla consultazione dei siti di enti specializzati e dall'approfondimento dei programmi didattici, in congiunzione con lo strumento di cui sopra, hanno portato a definire le materie oggetto degli itinerari didattici:

- Storia e Arte, con relativo focus: L'analisi dell'andamento congiunturale² per il 2011 nelle diverse APT conferma il ruolo trainante del prodotto "arte e cultura" e l'attrattiva delle città d'arte in Toscana. Firenze su tutte, vede in termini di presenze l'aumento dell'8,2%, conquistando da sola il 60% dei turisti complessivi in più soggiornanti in Toscana e il 50% di quelli stranieri.
- Geografia: Il sistema delle aree naturali protette della Toscana copre quasi il 10% del territorio regionale, per una superficie totale di 227.000 ettari. Ne fanno parte 3 parchi nazionali, 3 parchi regionali, 2 parchi provinciali, 36 riserve naturali statali, 37 riserve naturali regionali e 52 aree naturali protette di interesse locale. Qualitativamente il territorio ospita siti di particolare pregio ambientale, tra cui la zona umida del parco della Maremma e le aree marine protette.
- Scienze e Matematica: Il rapporto della Toscana con le scienze matematiche risale agli inizi del secolo XIII quando a Firenze sorsero le scuole d'abaco più famose del tempo. Numerosi furono i trattati d'abaco scritti dai maestri toscani: il più antico, che risale al 1290³, è un'opera che rappresenta il fondamento della matematica medievale, in quanto per la prima volta fu introdotto l'uso delle cifre arabe e della notazione posizionale che permisero la rapida realizzazione di calcoli aritmetici e geometrici.
- Moda: la Toscana rappresenta l'evoluzione della storia della moda in Italia intesa come storia dell'industria, dei consumi, dei mercati e delle istituzioni – dal secondo dopoguerra a oggi, sviluppando dei caratteri e delle specificità proprie: dalla formazione e

¹ "Le potenzialità e le caratteristiche dei mercati stranieri per il turismo in Toscana – schede mercato, analisi del posizionamento sul web" – Osservatorio Regionale del Turismo Regione Toscana – 2012

² RAPPORTO SUL TURISMO IN TOSCANA LA CONGIUNTURA 2011 – IRPET

³ "Lo libro dell'abbecco secondo la opinione de maestro Leonardo della chasa degl'figliuogle Bonaçie da Pisa" – 1290 – Biblioteca Riccardiana di Firenze

articolazione delle logiche di filiera e degli organismi produttivi all'affermarsi dei distretti industriali sino alla definizione dei nuovi scenari competitivi.

4. Identificazione delle destinazioni in abbinamento alle materie didattiche, al fine di realizzare gli itinerari. La logica utilizzata nella realizzazione del lavoro ha previsto l'applicazione del criterio della diversificazione delle mete, ossia includere destinazioni appartenenti al circuito della Toscana Minore. Sulla base di ciò, un valido strumento è stato rappresentato dal testo del Touring Club Italiano "Guida Rossa"⁴. Le informazioni sono state successivamente articolate in una scheda di sintesi che si riporta in allegato.

Gli Itinerari didattici

1. **STORIA E STORIA DELL'ARTE:** La Toscana viene solitamente associata al periodo Rinascimentale, nonché alla città di Firenze, centro culturale e politico della vita del tempo. In realtà la regione è piena di percorsi storici ed artistici che spaziano nell'arco temporale, accompagnando l'uomo in tutte le sue fasi storico-culturali.
 - a) **Preistoria:** La Toscana è una regione dove la Preistoria, per tradizione di studi e per un'oggettiva predisposizione ambientale che ha favorito fin dai tempi remoti l'insediamento umano, rappresenta una parte considerevole dell'archeologia
 - b) **Etruschi:** l'itinerario propone una visita alla scoperta di un popolo che, seppure particolarmente noto, non risulta quasi mai essere oggetto di visite didattiche. In Toscana è possibile scoprire i luoghi abitati dal misterioso popolo etrusco, ripercorrendo importanti musei a cielo aperto, incastonati in oasi naturali incontaminate, attraverso un percorso che illustra il «ciclo della vita»: i nuclei abitativi di Vetulonia, i forni fusori di Rondelli (Follonica), il Parco archeologico di Baratti e Populonia con le numerose ed affascinanti necropoli.
 - c) **Romani:** in Toscana come ovunque nel resto d'Italia è possibile indagare l'impronta del dominio capitolino in Toscana attraverso le grandi opere pubbliche tra cui i grandi impianti termali; le ville sfarzose costruite sulle isole dell'Arcipelago, di cui oggi numerosi sono i ruderi; le testimonianze diffuse visibili nelle città e nelle campagne.
 - d) **Medioevo:** Anche se il termine di "Medioevo" sia abitualmente associato ad un concetto negativo, in Toscana esso risulta tra i periodi più fecondi in quanto ad elaborazione di forme d'arte (dalla pittura alla scultura) ed a proposizioni innovative di tipo architettonico ed urbanistico. Da nord a sud la Toscana è ricchissima di borghi e città fortificate: San Gimignano, Volterra, Pienza, Siena, Lucca e le località sulla costa maremmana, imperdibili per la magia dei loro paesaggi.
 - e) **Rinascimento:** Il Rinascimento in Toscana: una storia di uomini, idee e passione. Il Rinascimento è, tra i periodi artistici che sino ad ora l'uomo ha attraversato, quello che più di ogni altro è rimasto nell'immaginario degli uomini, come il più alto, a livello artistico e di pensiero, mai toccato. Ancora oggi i grandi maestri dell'arte, i nomi che più suscitano ammirazione e rispetto, sono Michelangelo, Leonardo da Vinci, Raffaello. E questo grande

⁴ Fonte consultata: Guida Rossa Toscana - TCI - 2008

periodo nasce, si sviluppa e morirà a Firenze. Sebbene il percorso si incentra su Firenze, l'obiettivo è individuare anche altre destinazioni interessate dal fenomeno del Rinascimento (ad esempio le case rinascimentali di Anghiari).

- f) Barocco: un periodo completamente eclissato dall'ombra rinascimentale, sebbene numerose e di particolare pregio artistico siano le opere che celebrano la cultura del bello e del meraviglioso in Toscana. Ad esempio si citano la manifattura di Doccia, la Galleria Palatina, il Museo degli Argenti, i meravigliosi e spettacolari giardini «teatralmente» barocchi.
- g) Contemporaneo: Alla scoperta della Toscana dell'800 e del '900, per conoscere e valorizzare i luoghi passati e presenti delle realtà produttive e scoprire l'affascinante mondo dei processi produttivi, al fine di esplorare ed applicare al turismo scolastico la nicchia del "turismo industriale"

2. GEOGRAFIA

- a) Parco della Maremma: un raro esempio di ecosistema naturale, incentrato sul delicato equilibrio istauratosi nel tempo tra l'ambiente antropico e l'ambiente naturale. Un raro esempio di ambienti palustri di acqua dolce e salmastri, comprendenti habitat d'interesse comunitario.
- b) Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano: è il più grande parco marino d'Europa, tutela 56.766 ettari di mare e 17.887 ettari di terra. Comprende tutte le sette isole principali dell'Arcipelago Toscano e alcuni isolotti minori e scogli. Come le perle di una collana, ogni isola è diversa dall'altra. Ogni isola conserva le tracce della sua storia, ogni isola è unica, originale, con un solo tratto in comune: la bellezza della sua natura.
- c) Oasi WWF: sono caratterizzate da zone selvagge ed incontaminate; zone di straordinaria bellezza; zone naturalistiche tra le più incontaminate della Toscana che rappresentano un habitat unico nel loro genere.

3. SCIENZE E MATEMATICA

- a) Fisica e Matematica: Le esigenze del commercio favorirono lo sviluppo della ricerca matematica già nella Firenze mercantile dell'età di Dante. Persa questa connotazione empirica la matematica fu, con l'Umanesimo, strumento prediletto dai filosofi per dimostrare la coerenza del Creato. Fu ancora grazie ai mezzi offerti dalle ricerche geometriche e matematiche che gli artisti dell'epoca giunsero a teorizzare e realizzare la prospettiva naturale. Gli ambienti elitari delle accademie e delle università toscane dei secoli successivi apportarono decisivi contributi a questo secolare processo di conoscenza, grazie a importanti personalità come Evangelista Torricelli o, in tempi più recenti, Enrico Betti. La Toscana è una regione ricca di luoghi per ripercorrere i passi fondamentali: le Scuole d'abaco, l'Accademia Platonica, la Divina proporzione, lo stanzino delle matematiche con Galileo ed Archimede, gli studi di Evangelista Torricelli e tanto altro ancora.
- b) Scienze: Tecnologia e archeologia immerse in una natura straordinaria sono le caratteristiche che fanno del Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, uno dei geo-parchi riconosciuti dall'Unesco destinato a occupare un posto di rilievo nella rete dei parchi europei. Il valore delle sue testimonianze archeologiche, la significatività del suo patrimonio archeo-industriale e la qualità delle sue risorse ambientali e paesaggistiche ne

fanno un parco politematico che trova difficilmente altre esperienze riscontrabili. Andando alla scoperta delle miniere e del lavoro nel sottosuolo, ci si avventura in un percorso multi-tematico che tocca l'archeologia etrusca e medievale, l'aspetto naturalistico e ambientale, il patrimonio architettonico dei borghi e dei castelli, ed ovviamente l'archeologia industriale.

4. MODA E TESSILE

- a) Le Fabbriche e i Musei: L'industria tessile in Toscana ha origini antiche, e per necessità di materiali è andata sviluppandosi laddove c'era grande disponibilità di acqua, necessaria sia per la lavorazione dei filati e la tintura delle stoffe che per produrre l'energia necessaria ad azionare, in epoche relativamente recenti, i macchinari. Un legame, quello tra la Toscana ed il settore del tessile, che è ancora oggi molto stretto, tenuto in vita dalla moltitudine di aziende che continuano la tradizione del «made in Italy».

Allegati

Indice

1. Scheda itinerari didattici

Partner di progetto

Cooperativa Sociale Istituto San Giuseppe

Italian Room Srl

Società Cooperativa San Paolo della Croce –

Beato Bernardo Tolomei Soc. Coop. Sociale

Santa Maria in Gradi Soc. Coop. Sociale

Art Hotel Srl

Direzione Tecnico Scientifica

I.C. Studio Srl – Scuola Emas Ecolabel Toscana



Partner sostenitori

Provincia di Livorno

Comune di Firenze

Comune di Calenzano

Comune di Pisa